



COMUNE DI COMELICO SUPERIORE
Provincia di Belluno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE IMPORTO GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI – INVARIANZA DELLA SPESA (ART.1, COMMA 136, LEGGE N.56 DEL 7 APRILE 2014)..

L'anno *duemilaquattordici*, addì **dodici** del mese di **giugno** alle ore **20 30** nella Sede Municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, sessione ordin.-1^ convocazione, con l'intervento dei Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
DE LORENZO BURATTA Alessia	[x]	[]
DE MARTIN D'ORSOLA Luigi	[x]	[]
DE MARTIN FABBRO Ivano	[x]	[]
DE MARTIN TOPRANIN Carlo	[x]	[]
DE MONTE PANGON Giuseppe	[x]	[]
STAUNOVO POLACCO Marco	[x]	[]
TOPRAN D'AGATA Andrea	[x]	[]
ZAMBELLI GNOCCO Ivan	[x]	[]
ZAMBELLI TITTON Giorgio	[x]	[]
ZANDONELLA Daniele	[x]	[]
ZANDONELLA MAIUCCO Alessandro	[x]	[]

Totali 11 ==

OGGETTO: Determinazione importo gettoni di presenza consiglieri comunali – invarianza della spesa (art. 1, comma 136, della legge 7 aprile 2014 n. 56)

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato, in ordine alla quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che gli artt. 37 e 47 del D.lgs 267/2000 stabilivano, rispettivamente, la composizione numerica dei consiglieri e degli assessori comunali;
- che la popolazione di riferimento per la composizione degli organi di governo collegiali del Comune, ai sensi del comma 4 del citato art. 37, è quella determinata in base ai risultati dell'ultimo censimento ufficiale;
- che gli organi di governo collegiali del Comune di Comelico Superiore, in conformità alle indicazioni contenute nei predetti art. 37 e 47 del D.lgs 267 cit., erano costituiti, sino alla scadenza del mandato elettorale 2009/2014, dal Consiglio comunale composto, oltre al Sindaco, da dodici consiglieri e dalla Giunta composta da un numero massimo di quattro assessori;

RILEVATO:

- che il comma 135 dell'art. 1 della L. 7.4.2014, n. 56 (cd. “Legge Delrio”), a modificazione dell'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138 del 13.8.2011 (conv. dalla L. n. 148/2011), prevede attualmente che “per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori e' stabilito in due”;
- che il successivo comma 138 del medesimo articolo 1 della L. n. 56/2014 sancisce che “I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività' in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti”;

Tutto ciò premesso e rilevato,

ATTESO che il Comune di Comelico Superiore, dai dati dell'ultimo censimento della popolazione del 9.10.2011, conta 2341 abitanti;

VISTA la nota, Prot. n. 1.25.5/10867/14/Area 2^ in data 5.5.2014, trasmessa dalla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Belluno, interpretativa delle disposizioni di cui ai commi 135 e 136 dell'art. 1 della L. n. 56/2014, con la quale si informano i comuni:

- della necessità di “parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza della spesa, al numero degli amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148”;
- che “gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i), del TUOEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza della spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni”;
- che “ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore. Restano, invece, incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle

sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUOEL”;

RITENUTO, alla luce delle sopra indicate interpretazioni, che la parametrizzazione della rideterminazione degli oneri spettanti agli attuali consiglieri (10) comunali debba essere effettuata in relazione al costo (teorico) relativo alla composizione degli organi di governo collegiali stabilita in origine dall'art. 16, comma 17, D.L. 138/2011, ancorchè quest'ultima disposizione non abbia mai ricevuto applicazione concreta nel Comune di Comelico Superiore in considerazione della circostanza che il consiglio e la giunta uscenti si sono insediati in data anteriore all'entrata in vigore del citato DL. 138 e, pertanto, con la composizione prevista dalla normativa previgente;

PRESO ATTO che il D.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, in precedenza alla modifica apportata dalla legge Delrio, prevedeva all'art. 16, comma 17 che *“A decorrere dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto: ... b) per i comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri ed il numero massimo degli assessori e' stabilito in due; ..”;*

RILEVATO, pertanto, che al Comune di Comelico Superiore, per assicurare l'invarianza della spesa, è imposto di parametrare la rideterminazione degli oneri degli attuali 10 consiglieri al costo (teorico) dei 6 consiglieri comunali previsto dall'art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011;

RITENUTO di procedere, con il presente atto, alla rideterminazione degli oneri connessi alle attività di consigliere comunale, assicurando l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui all'art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITA, altresì in data 6.06.2014, la nota, allegata al presente atto, da parte del Revisore del Conto, dott. Giovanni Vernier, con la quale viene attestata che l'invarianza della spesa;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 136, della legge 7 aprile 2014 n. 56, di fissare in € 9,76 il gettone di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, dovuto ai Consiglieri per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale;
- 2) di dare atto che il gettone di cui al precedente punto potrà essere corrisposto ai Consiglieri comunali anche per la partecipazione alle sedute di commissioni consiliari, qualora istituite ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto comunale;
- 3) di dare atto che quanto al precedente punto ha decorrenza a far data dalla proclamazione degli eletti, in conformità alla nota, Prot. n. 1.25.5/10867/14/Area 2^ in data 5.5.2014, trasmessa dalla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Belluno;
- 4) di demandare alla Giunta comunale gli adempimenti di competenza inerenti la riparametrizzazione degli importi delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo e programmazione ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2014, nonché della determinazione dei costi connessi allo status degli amministratori locali;

- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Belluno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, nonché l'attestazione del revisore del conto circa l'invarianza della spesa;

ACCERTATA la propria competenza;

UDITO il Sindaco-Presidente illustrare sinteticamente l'argomento in discussione precisando che al fine di garantire l'invarianza della spesa prevista dall'art. 1, comma 136, della L. n. 56/2014, il gettone di presenza dovuto ai Consiglieri per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale nel corso della presente consiliatura sarà di € 9,76;

SENTITI i seguenti altri interventi di seguito sinteticamente trascritti:

- Consigliere Daniele Zandonella: dichiara *“che è più il costo del bonifico, che l'importo del gettone di presenza”* e ritiene sia *“ridicola”* la riduzione dell'importo del gettone consiliare prevista dalla normativa statale finalizzata alla riduzione delle spese pubbliche, dichiarandosi eventualmente anche disposto a rinunciare allo stesso gettone per la partecipazione alle sedute di Consiglio;

Terminata la discussione, il Sindaco-Presidente, pone in votazione la proposta di deliberazione come sopra riportata.

CON voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 11 consiglieri:

DELIBERA

1. in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 136, della legge 7 aprile 2014 n. 56, di fissare in € € 9,76 il gettone di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, dovuto ai Consiglieri per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale;

2. di dare atto che il gettone di cui al precedente punto potrà essere corrisposto ai Consiglieri comunali anche per la partecipazione alle sedute di commissioni consiliari, qualora istituite ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto comunale;

3. di dare atto che quanto al precedente punto ha decorrenza a far data dalla proclamazione degli eletti, in conformità alla nota, Prot. n. 1.25.5/10867/14/Area 2^ in data 5.5.2014, trasmessa dalla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Belluno;

4. di demandare alla Giunta comunale gli adempimenti di competenza inerenti la riparametrazione degli importi delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori;

5. di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo e programmazione ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2014, nonché della determinazione dei costi connessi allo status degli amministratori locali;

6. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Belluno.

La seduta di Consiglio Comunale viene dichiarata chiusa alle ore 22,30.

Letto, approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE
(BERTOLO Dr. Mirko)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il: **14 LUG 2014**

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, **14 LUG 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BERTOLO Dr. Mirko)



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

[] - che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma. del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267)

[] - che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in data _____

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BERTOLO Dr. Mirko)